

DOMANDA PRATICA

- 1) IL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DEL COMUNE DI ROVERÈ VERONESE RICEVE DAL TRIBUNALE ORDINARIO DI VERONA LA RICHIESTA DI UN'INDAGINE SOCIO-FAMILIARE IN FAVORE DI UN MINORE. IL MANDATO RIGUARDA LA VALUTAZIONE DEL CONTESTO FAMILIARE, PSICO-SOCIALE ED EDUCATIVO DI UN BAMBINO DI 5 ANNI CHE VIVE CON LA MADRE, DOPO LA SEPARAZIONE DEI GENITORI, CONTESTO FAMILIARE NON CONOSCIUTO ALL'UFFICIO DEI SERVIZI SOCIALI. IL TRIBUNALE CHIEDE AL SERVIZIO DI PROPORRE SOLUZIONI PER L'AFFIDAMENTO DEL MINORE NEL PREMINENTE ED ESCLUSIVO INTERESSE DI QUESTO.
IL/LA CANDIDATO/A ILLUSTRI IL PERCORSO METODOLOGICO PER LA VALUTAZIONE DEL CASO AL FINE DI DARE RISCONTRO ALLA RICHIESTA PRESENTATA DAL TRIBUNALE, FACENDO RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA DI SETTORE VIGENTE E AL CODICE DEONTOLOGICO.
(Massimo 2 facciate foglio protocollo)

DOMANDE TEORICHE

- 2) IL/LA CANDIDATO/A ILLUSTRI LE FIGURE, LE FUNZIONI E I COMPITI DEL TITOLARE, DEL RESPONSABILE E DELL'INCARICATO DEL TRATTAMENTO, DEL D.P.O. (DATA PROTECTION OFFICER) E DEL R.D.P. (RESPONSABILE PROTEZIONE DATI) COSI' COME PREVISTO DAL REGOLAMENTO (UE) 679/2016;
(Massimo 15 righe foglio protocollo)
- 3) NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE, L'ASSISTENTE SOCIALE UTILIZZA STRUMENTI CHE GLI CONSENTONO IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO E DI AIUTO, TRA I QUALI QUELLI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA, ALL'INTERVENTO VERSO L'UTENZA, NONCHE' QUELLI LEGATI ALLA DIMENSIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DELL'ATTIVITÀ.
IL/LA CANDIDATO/A ILLUSTRI LO STRUMENTO, LE FUNZIONI, I CONTENUTI E LE FINALITA' DEL FASCICOLO SOCIALE.
(Massimo 15 righe foglio protocollo)
- 4) IL COLLOQUIO È LO STRUMENTO PRINCIPALE DELL'ASSISTENTE SOCIALE PER LA LETTURA E LA VALUTAZIONE DEL BISOGNO ALL' INTERNO DEL PROCESSO DI AIUTO: IL/LA CANDIDATO/A INDICHI IN MODO SINTETICO LE MODALITÀ DI CONDUZIONE, GLI ELEMENTI INFORMATIVI DA RACCOGLIERE, ILLUSTRI LE FASI, LE CARATTERISTICHE E LE SUE DIVERSE TIPOLOGIE. DESCRIVA INFINE LE CARATTERISTICHE CHE LO DISTINGUONO DALLA VISITA DOMICILIARE.
(Massimo 15 righe foglio protocollo)
- 5) DETERMINAZIONE, AUTONOMIA E PARTECIPAZIONE RISULTANO ESSERE ALCUNI DEI PRINCIPI CARDINE DEL LAVORO DELL'ASSISTENTE SOCIALE NEI COMUNI. AL/LA CANDIDATO/A SI CHIEDE DI DELINEARE LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI SUDETTI PRINCIPI, EVENTUALI CRITICITÀ CHE SI POSSONO TROVARE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL COORDINAMENTO DELLE RISORSE ECONOMICHE PER SOSTENERE LA CRESCITA DELLA COMUNITÀ LOCALE.
(Massimo 15 righe foglio protocollo)



COMUNE DI ROVERÈ VERONESE

PROVINCIA DI VERONA

C.A.P. 37028

TRACCCIA A

2007
m

[Handwritten signature]

Loie Spitz

Repl...



[Faint handwritten text at the bottom of the page]